

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2 Via Crociata 68 - 35028 Piove di Sacco (PD) C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085 e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it www.ics2davila.edu.it	
---	---	---

Prot. n. v. *segnatura*

Circolare n. 075

Ai Genitori degli alunni
delle Scuole Secondarie-Primarie-Infanzia

Al Pers.le Docente Sc. Secondarie – Primarie -
Infanzia

Al Personale A.T.A.
- LORO SEDI -

Oggetto: Elezioni per il rinnovo del CONSIGLIO di ISTITUTO.

In previsione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto, sembra opportuno allo scrivente richiamare all'attenzione le motivazioni della loro importanza ed offrire tutte le informazioni utili perché i genitori possano parteciparvi ed eleggere con cognizione i propri rappresentanti in seno al Consiglio stesso.

DATA delle ELEZIONI

- **DOMENICA 30 Novembre 2025 dalle ore 8,00 alle ore 12,00**
- **LUNEDI' 01 Dicembre 2025 dalle ore 8,00 alle ore 13,30**

COMPOSIZIONE del CONSIGLIO di ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, che ha competenza sulle Scuole Secondarie, Primarie e dell'Infanzia Statali afferenti all'Istituto Comprensivo II di Piove di Sacco 2, è costituito da **19 membri**, così suddivisi:

- **8 rappresentanti del personale insegnante;**
- **8 rappresentanti dei genitori degli alunni;**
- **2 rappresentanti del personale ATA;**
- **Dirigente Scolastico**

Il Presidente è un Genitore.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE DEI CANDIDATI

- a) Le liste dei candidati, redatte su apposito stampato, contraddistinte da un numero romano corrispondente all'ordine di presentazione e da un motto, vanno presentate a cura dei firmatari alla segreteria della Commissione Elettorale presso la Segreteria Didattica **dalle ore 9:00 del 10 Novembre 2025 alle ore 12:00 del 15 Novembre 2025.**
- b) Ciascuna lista può comprendere un numero di candidati sino al doppio del numero dei candidati da eleggere e deve essere presentata da almeno 20 elettori della stessa componente per i genitori, da 1/10 degli elettori per la componente non docente, da 1/10 degli elettori per la componente docente.
- c) I candidati sono elencati con l'indicazione del cognome, nome, (le coniugate indicheranno il cognome da nubile), luogo e data di nascita e sono contrassegnati da numeri arabi progressivi.

- d) Le liste possono contenere anche un solo nominativo.
- e) Le liste devono essere corredate dalla dichiarazione di accettazione dei candidati, i quali devono altresì dichiarare che non fanno parte di altre liste della stessa componente e per lo stesso Consiglio di Istituto.
- f) Le firme dei candidati accettanti e quelle dei presentatori delle liste devono essere autenticate dal Dirigente Scolastico o dal Sindaco o dal notaio o dal cancelliere.

PROPAGANDA ELETTORALE

Le riunioni per la presentazione dei candidati e dei programmi possono essere tenute dal 18° al 2° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni (**dal 12/11/2025 al 28/11/2025**) e per lo stesso periodo sono messi a disposizione gli appositi spazi per l'affissione degli scritti riguardanti l'illustrazione dei programmi. Nello stesso periodo è consentita la distribuzione, nei locali della scuola, di scritti relativi ai programmi.

COSTITUZIONE DEI SEGGI

La costituzione dei seggi (un presidente e due scrutatori) sarà operata dalla Commissione elettorale del Circolo tra i genitori che avranno dichiarato la loro disponibilità a svolgere tale funzione. Invito sin d'ora i Sigg. Genitori ad esprimere (ai Sigg. Insegnanti o direttamente allo scrivente) la propria disponibilità a far parte dei SEGGI ELETTORALI che saranno costituiti nelle seguenti scuole:

n.1 Sc. Secondaria “DAVILA” dove voteranno:

-  Tutti I Docenti Di Sc. Secondaria-Primaria-Infanzia,
-  Tutto Il Personale Ata (Dsga, Assistenti Amministrativi E Collaboratori Scolastici)
-  I Genitori Della Scuola Secondaria “E.C. Davila”,
-  I Genitori Della Sc. Primaria “Boschetti Alberti”
-  I Genitori Della Scuola Dell'infanzia “Borgo Rossi”

N.2 Sc. Primaria “Dante Alighieri” Dove Voteranno:

-  I Genitori Della Scuola Primaria Dante Alighieri
-  I Genitori Della Scuola Dell'infanzia Di S. Anna
-  I Genitori Della Scuola Dell'infanzia Di Piovega

N.3 Sc. Secondaria “Leopardi” Di Pontelongo Dove Voteranno:

-  I Genitori Della Scuola Secondaria “G. Leopardi”
-  I Genitori Della Scuola Primaria Montessori
-  I Genitori Della Scuola Dell'infanzia Montessori

Il voto di preferenza dovrà essere così espresso:

componente	genitori	DUE preferenze
“	docenti	DUE preferenze
“	non docente	UNA preferenza

Rimango a disposizione di Genitori, Insegnanti e Personale ATA per ogni chiarimento o forma di collaborazione venissero richiesti.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elisabetta Tiengo
Documento firmato digitalmente

D.P.R. 416 del 31 Maggio 1974, ART. 6

Il Consiglio di Istituto delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli d' Interclasse e di Classe, ha potere deliberante, su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: adozione del regolamento interno dell'Istituto che dovrà fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso nella scuola nonché l'uscita dalla medesima;

- a) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, e le dotazioni librarie e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
- b) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- c) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extra-scolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione;
- d) promozione di contatti con altre scuole ed istituti al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- e) partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo
- f) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto

Il Consiglio di Istituto indica altresì i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei Consigli d'Interclasse e di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al Provveditore agli Studi e al Consiglio Scolastico Provinciale. La Giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Competenze del Consiglio d'istituto nell'attività negoziale

Decreto interministeriale 129/2018 - Art. 45

1. Il Consiglio d'istituto delibera in ordine:

- a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b) alla costituzione o compartecipazione ad associazioni o fondazioni;
- c) all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- d) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale, tenendo conto che l'impegno complessivo annuale per il rimborso dei mutui non può eccedere, sommato all'impegno per canoni di contratti di locazione finanziaria, il quinto della media dei trasferimenti ordinari dello Stato nell'ultimo triennio e che la durata massima dei mutui è quinquennale;
- e) all'alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e di donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che impediscano la dismissione del bene;
- f) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- g) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;
- h) alla partecipazione dell'istituzione scolastica ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;
- j) all'acquisto di immobili, che può essere effettuato esclusivamente con fondi derivanti da attività proprie dell'istituzione scolastica, ovvero a seguito di legati, eredità e donazioni.

2. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;
- b) contratti di sponsorizzazione, per i quali è accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie e/o attività svolte abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza. E' fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola;
- c) contratti di locazione di immobili;
- d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
- e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- i) partecipazione a progetti internazionali;
- j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21.

3. Nei casi specificamente individuati dai commi 1 e 2, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio d'istituto. In tali casi, il dirigente scolastico non può, inoltre, recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio d'istituto.